

INTERPELLANZA

Ticino, terra di comizi?

del 21 marzo 2005

Come abbiamo potuto apprendere dai media, l'ex senatore italiano, ex membro del Governo della Repubblica e ora euro-parlamentare Umberto Bossi ha visitato la casa di Carlo Cattaneo a Castagnola, domenica 6 marzo 2005. Al di là del giudizio sull'operazione di appropriazione politica di una figura come quella di Cattaneo da parte di un movimento come quello leghista, su cui altri si sono pronunciati prima di me e con maggiore autorevolezza, desidero sottoporre al Governo alcuni quesiti sui quali desidero qualche delucidazione.

1. Quella di Bossi a Lugano non è stata semplicemente una visita privata, ma ha assunto i toni di un vero e proprio comizio politico da parte di un politico di un altro Stato con al seguito un nutrito codazzo di sostenitori (si parla sui giornali di centinaia di persone). Questo tipo di manifestazione è stata autorizzata? Se sì, da chi?
2. È prassi accettabile che si autorizzino manifestazioni politiche da parte di partiti o movimenti esteri che usano il nostro territorio come palcoscenico per le proprie azioni?
3. La presenza di personaggi politici con mansioni istituzionali alla manifestazione è confermata? Se sì, questo implica che vi è stata un'adesione ufficiale delle nostre autorità a questa manifestazione o si tratta di partecipazioni a titolo privato?
4. Vuole il Governo spiegare quali sono normalmente le linee guida della propria azione in situazioni come questa? E se dobbiamo aspettarci che il Ticino diventi, oltre che terra di artisti, anche terra di comizi?

Sergio Savoia